



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA PRIMARIA

ISTITUTO CANOSSIANO

2022/2025



Prot. n. 4/24

AL COLLEGIO DOCENTI

Villafranca, 19 gennaio 2024

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione, la predisposizione e l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025.

LA COORDINATRICE DIDATTICA

- ✓ VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza
- ✓ VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica
- ✓ VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999
- ✓ VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni

CONSIDERATO CHE

le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

EMANA

le seguenti indicazioni relative all'elaborazione del PTOF:

- ✓ inserire nel PTOF azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale, nell'ottica della continuità, rafforzando i legami, in una prospettiva di curricolo unitario, fra scuola primaria, scuola dell'infanzia e scuola secondaria di primo grado
- ✓ inserire nel PTOF azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e amministrativo
- ✓ inserire nel PTOF strategie e metodologie didattiche inclusive
- ✓ individuare obiettivi prioritari tra quelli indicati dal comma 7, definendo i campi di potenziamento (come da CM n. 0030549 del 21/09/2015), in relazione alle azioni di miglioramento da porre in atto
- ✓ indicare il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali
- ✓ delineare in maniera più puntuale quali progetti rientrano nel PTOF alla luce dei punti precedenti, e quali possono essere esclusi fatta salva la possibilità di adattamento annuale del PTOF stesso
- ✓ garantire un dialogo continuo e costruttivo tra l'istituzione scolastica, le famiglie e il territorio, attraverso una progettazione condivisa, il sito istituzionale e altri canali di comunicazione, nel rispetto reciproco dei propri ambiti di competenza e delle funzioni specifiche, per individuare campi di azione che richiedono lavoro in comune, condividendone obiettivi, scelte, decisioni nell'interesse della comunità scolastica territoriale

*La Coordinatrice Didattica
Miriam Campisi*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2 Caratteristiche principali della scuola
- 1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4 Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1 Priorità desunte dal RAV
- 2.2 Obiettivi formativi prioritari
- 2.3 Piano di miglioramento
- 2.4 Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1 Traguardi attesi in uscita
- 3.2 Insegnamenti e quadri orario
- 3.3 Curricolo di Istituto
- 3.4 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5 Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6 Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7 Valutazione degli apprendimenti
- 3.8 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.9 Piano per la didattica digitale integrata

L'ORGANIZZAZIONE

- 4.1 Modello organizzativo
- 4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3 Reti e Convenzioni attivate
- 4.4 Piano di formazione del personale docente
- 4.5 Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA D.M. 16.02.2001 "ISTITUTO CANOSSIANO"

Via Messedaglia, 146 – Villafranca - VR –

Tel. 045/6300976 – cell 349/4745223

E-mail: segreteriaprimaria@canossianevilla.it

Sito: www.canossianevillaprimaria.it

Patto di corresponsabilità.

VEDI ALLEGATO PDF

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ Scuola Primaria Istituto Canossiano

Ordine Scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VR1E011006
--------	------------

Indirizzo	VIA MESSEDAGLIA, 146 – VILLAFRANCA - VR – 37069
-----------	---

Telefono	045/6300976
----------	-------------

Email	segreteriaprimaria@canossianevilla.it
-------	--

Sito Web	www.canossianevillaprimaria.it
----------	--

Pec	canossianevilla@pec.it
-----	--

Numero classi	5
---------------	---

Numero alunni	110
---------------	-----

APPROFONDIMENTO

La scuola primaria "Istituto Canossiano" è situata in via Angelo Messedaglia 146, a Villafranca di Verona. È costruita su due piani: al piano terra si trovano l'atrio e la veranda dove vengono accolti i bambini, la segreteria e la direzione. Sono inoltre presenti la sala mensa, la sala polifunzionale e i servizi comuni.

Al primo piano sono situate le cinque aule per le classi, i servizi igienici per maschi, femmine e insegnanti, l'aula insegnanti. Nella parte retrostante del piano si trovano l'aula di immagine, l'aula per attività individualizzate e l'aula polifunzionale.

All'esterno è presente lo studio del servizio psico-pedagogico "We care", un cortile e un campetto d'erba, adibito al gioco dei bambini.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Aule didattiche	Con collegamento wifi e LIM	5
Biblioteche	Presenti nelle 5 classi	5
Aule	Immagine con collegamento wifi Polifunzionale con collegamento wifi e LIM Insegnanti con computer fisso e fotocopiatrice Ufficio della Direzione Ufficio di Segreteria Portineria Veranda Sala incontri individuali Sala We Care	1 1 1 1 1 1 1 1 1
Sala	Polifunzionale con collegamento wifi	1
Strutture sportive	Campetto in erba Palestra	1 1
Servizi extra-scolastici	Pre-scuola dalle ore 7,30 Mensa Studio pomeridiano assistito (dalle ore 14.00 alle 15.50 per 5 giorni la settimana) We care (consulenza psicopedagogica per famiglie e personale della scuola)	1
Attrezzature multimediali	Carrello informatico con computer portatili LIM Computer portatili Computer fissi	28 6 7 2



Dotazioni	Fotocopiatrici	2
	Distributore bevande calde	1

APPROFONDIMENTO

Si specifica che c'è la possibilità di allestire la palestra come campo da mini- volley o come campo da mini-basket, posizionando i pali con la rete da pallavolo nel primo caso, o i mini canestri mobili nel secondo. Si precisa inoltre che l'aula polifunzionale può essere utilizzata come teatro, palestra, sala comune e sala riunioni; è dotata di maxischermo a parete e di un videoproiettore mobile, collegabile al pc tramite wifi.

RISORSE PROFESSIONALI

Dirigente scolastica	1	
Docenti	9	
Assistenti allo studio	3	
Personale amministrativo e di segreteria	1	
Personale di portineria	4	
COLLABORATORI ESTERNI		
Ditta “La Splendida”	Pulizie degli ambienti	7
Scuola Infanzia “Maria Bambina”	Preparazione pasti e servizio mensa	3



APPROFONDIMENTO

I docenti curricolari sono nove, due ricoprono anche il ruolo di insegnanti di sostegno (per un tempo parziale). Tre insegnanti sono specialiste per l'insegnamento d'inglese, di educazione motoria e di IRC.

La direttrice scolastica è una madre canossiana che con la Comunità orienta l'azione educativo-didattica e l'azione gestionale secondo il carisma di S. Maddalena di Canossa.

-

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

MISSION

La scuola si fonda sul principio della centralità della persona, che va accompagnata verso la consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie potenzialità psico- motorie, cognitive, affettivo - relazionali e spirituali. Le insegnanti fanno propria l'idea che "educare [...] è una responsabilità [...] implicante la testimonianza personale [...] un'azione audace e non garantita negli esiti, evocatrice di soggetti e quindi di novità, creatrice di futuro." (Profilo dell'Educatore, p. 6).

La promozione globale ed armonica della persona vede in Gesù Cristo il suo modello ispiratore e nella "formazione del cuore" la sua connotazione specifica. L'esito formativo atteso è il progressivo orientamento della propria vita secondo il bene, il vero, il bello, il giusto, intuiti e coltivati. In questo dinamismo la cultura si configura come un autentico sapere per la vita.

La scuola primaria "Istituto Canossiano" considera fondamentale per l'insegnamento non solo il contenuto culturale, ma anche l'acquisizione dell'abilità di "imparare ad imparare". Il bambino avrà modo di sentirsi accolto e inserito all'interno di una comunità educativa che trasmette valori cristiani e che fornisce punti di riferimento precisi per la formazione della sua persona, nel rispetto dell'autenticità di ciascuno.

Particolare cura viene dedicata alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione. La scuola si costruisce come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono infatti importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini ad un progetto educativo condiviso.

LO STILE EDUCATIVO

Lo stile educativo che caratterizza la scuola si basa su tre elementi, già presenti nelle parole lungimiranti di Maddalena:

1) Accoglienza: il carisma canossiano vuole che sia incondizionata, non motivata dalle caratteristiche dell'educando, e ogni educatore sa che va ricreata dentro di sé quotidianamente.

2) Dialogo e attenzione alla persona: vengono messi in primo piano il dialogo rispettoso e la personalizzazione degli interventi, in quanto ogni alunno è diverso. Per questo si parte dalla soggettività per aprire all'oggettività e offrire le ragioni di un percorso significativo per lo studente.

3) Disponibilità e resistenza: gli insegnanti si muovono tra i due poli dell'attenzione e apertura al cammino soggettivo da un lato, e la proposta forte, ferma dall'altro. Attraverso la comunicazione e l'instaurarsi di relazioni si fa percepire la dignità della persona, la si lascia libera di compiere la propria strada nel rispetto di se stessi e degli altri.

IL METODO EDUCATIVO

Il metodo educativo canossiano è:

- preveniente-promozionale: teso a promuovere e a favorire lo sviluppo di tutte le potenzialità e ad offrire proposte di esperienza positiva
- personalizzato: attento alla conoscenza del carattere unico e della storia di ciascun alunno
- dialogico: garantisce spazi di ascolto e offre risposte coerenti ai valori evangelici
- graduale: rispettoso della peculiarità e dei ritmi di crescita della persona.

Esso si basa sull'idea della << "crucialità" dell'educazione >> (Profilo dell'Educatore, p. 11.) nella convinzione che dipenda "ordinariamente dall'educazione la condotta di tutta la vita" (Maddalena di Canossa, Regola Diffusa).

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Mantenere i risultati nelle prove standardizzate nazionali, mantenendo e/o eguagliando il livello della media nazionale.

Traguardi

Allenare le competenze nella lingua italiana, nella lingua straniera nonché le abilità logiche, sia attraverso la didattica trasversale sia con progetti mirati.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Stimolare le abilità psico-sociali e cooperative per promuovere una relazione positiva con il sé, con gli altri, con l'ambiente.

Traguardi

Progettare percorsi formativi inclusivi, integrati ed innovativi.

Priorità

Favorire l'acquisizione della seconda lingua secondo gli standard europei.

Traguardi

Progettare percorsi e laboratori di potenziamento della seconda lingua.

Progettare percorsi con metodologia C.L.I.L.

Priorità

Favorire lo sviluppo e il potenziamento delle competenze matematiche, logiche, digitali, scientifiche.

Traguardi

Progettare percorsi specifici per il potenziamento delle abilità logico-matematiche e scientifiche.

Progettare percorsi che implementino il pensiero computazionale, l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, con particolare attenzione all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Priorità

Potenziare i diversi linguaggi espressivi con i quali interagiamo con la realtà.

Traguardi

Valorizzare il patrimonio artistico del Territorio.

Creare una rete di collaborazione con il Territorio, con gli esperti esterni e con i genitori.

Partecipazione a concorsi indetti da Enti territoriali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)**ASPETTI GENERALI**

L'obiettivo educativo generale, cui è finalizzata tutta l'azione della scuola primaria, è la formazione integrale

della persona, ossia della sfera intellettuale, di quella affettiva, emotiva, morale, sociale e religiosa. In quest'ottica

la creatività dell'alunno assume una rilevanza particolare nei processi di apprendimento e nella conseguente promozione della consapevolezza di sé e delle proprie possibilità.

La creatività, infatti, consente di sviluppare in modo sinergico tutte le funzioni della persona, suscitando nell'alunno interesse e apprendimento attivo. La professionalità e la sensibilità dei docenti e pertanto

orientata a:

- incoraggiare e apprezzare l'apprendimento spontaneo;
- creare un clima scolastico emotivamente sereno;
- valorizzare le differenze che contraddistinguono l'individualità di ogni alunno;
- promuovere stili di apprendimento diversificati in base alle necessità della classe e del singolo alunno.

Nel costruire la proposta educativa i docenti focalizzano l'attenzione su due aspetti ritenuti fondamentali:

quello relazionale, per la costruzione dell'identità e la capacità di instaurare relazioni positive, e quello didattico - educativo, con cui si accompagnano gli alunni alla scoperta di aspetti importanti per la convivenza civile e la cura di sé.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
2. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura artistica (musica, danza, teatro, tecniche manipolative);
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
6. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

La scuola, al fine di implementare il piano dell'offerta formativa, ha messo in atto i seguenti piani:

DIDATTICA PER COMPETENZE**Descrizione percorso**

La didattica per competenze è uno stile di insegnamento che non trasmette più semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria: è invece un modo di "fare scuola" in modo da consentire agli alunni – a tutti gli alunni – di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo. Per sviluppare una didattica per competenze è necessario costruire nella scuola ambienti di apprendimento che consentano di fare ricerca e di indagare, di individuare e risolvere problemi, di discutere, collaborare con altri nel gestire situazioni, riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni. L'ambiente di apprendimento per competenze mette al centro gli alunni, cioè coloro che devono apprendere in modo significativo.

La didattica per competenze valorizza:

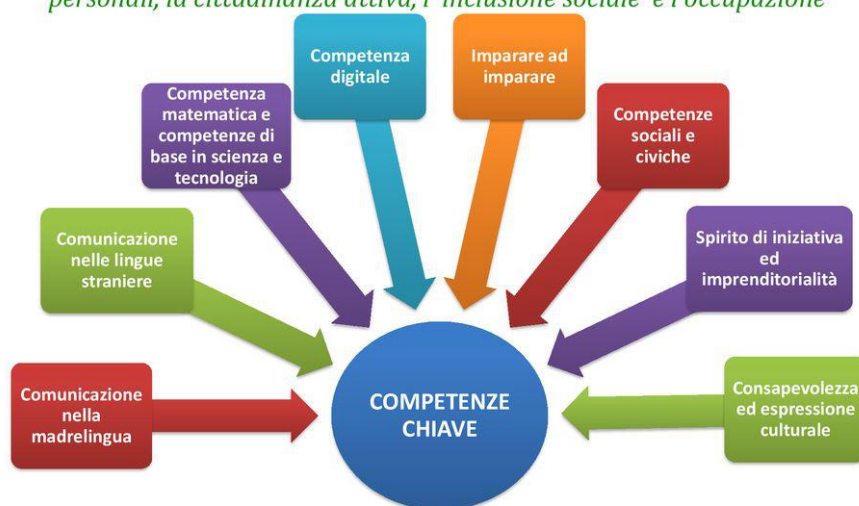
- le situazioni di apprendimento in cui gli alunni siano parte attiva nell'elaborazione;
- l'uso delle situazioni reali favorevoli all'introduzione di nuovi argomenti partendo da problemi e cercando soluzioni;
- il lavoro di gruppo o comunque socializzato centrato su compiti autentici o compiti di realtà, integrato al lavoro individuale.

Nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 vengono enunciate otto competenze chiave per la cittadinanza europea. "Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Competenze chiave europee...
-Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006-
...quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione



Le competenze si sviluppano lungo tutto il processo didattico-educativo e i "traguardi" sono riferiti al termine del ciclo della scuola Primaria. Le competenze chiave sono una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti che lo studente deve sviluppare lungo tutto il corso della sua vita a partire dalla giovane età. Istruzione, formazione e apprendimento permanente di qualità e inclusivi offrono a ogni persona occasioni per sviluppare le competenze chiave.

OBIETTIVI COLLEGATI AL PERCORSO

Sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento permanente.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Introduzione del lavoro per competenze a tutti i livelli.

con gli alunni: coinvolti nel processo didattico e di apprendimento in relazione alle loro potenzialità;
con i docenti: stimolati alla flessibilità didattica, integrando la didattica frontale, la didattica laboratoriale, l'approccio cooperativo ed esperienziale, aiutati dal continuo aggiornamento attuato regolarmente attraverso corsi di formazione mirati;
con le famiglie: in un'ottica di collaborazione educativa allo sviluppo completo del bambino.

ATTIVITÀ PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Per tutte le classi:

- elaborazione di percorsi che favoriscano l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento;
- uso di metodologie laboratoriali.

PERCORSO SOCIO-RELAZIONALE

Descrizione percorso

"R-accogliamo bellezza"

Il percorso è triennale e trasversale alle discipline, con il duplice obiettivo di porre attenzione all'ambiente

in cui viviamo e sensibilizzare gli alunni al rispetto, alla cura e al benessere reciproci. Mirando al sostegno

di una cittadinanza attiva e responsabile.

Obiettivo di questo triennio sarà porre attenzione all'ambiente in cui viviamo e sensibilizzare gli alunni al rispetto, alla cura, al benessere reciproci.

A.S. 2023-24 "Pensa a tutta la bellezza intorno a te e sii felice" Anna Frank

La bellezza è negli occhi di chi osserva. È proprio osservando che si riescono a cogliere tutti i particolari e i dettagli che risvegliano i sensi. Essi fanno provare emozioni e permettono di definire ciò che riteniamo bello.

Educare al bello significa insegnare a saper cogliere quel qualcosa di diverso da noi stessi che ci arricchisce, ci completa e ci fa crescere. Significa anche educare all'ascolto, all'attenzione, all'osservazione e alla consapevolezza che tutto ciò che ci circonda è prezioso.

Appare sempre più manifesto quanto ogni bambino possieda competenze, valori, modelli di riferimento e vissuti differenti e come sia importante educare ciascuno a riconoscere da un lato le proprie specificità, dall'altro a rispettare e valorizzare le abilità altrui assumendo la diversità come risorsa.

La comprensione dell'alterità implica un processo di conoscenza della propria individualità; di riconoscimento delle proprie specificità per individuare, considerare e valorizzare, nel reciproco rispetto, anche quelle altrui. Riconoscere i propri tratti distintivi porta a riconoscere che ciascuno è un essere unico, diverso da altri e questo può portare a vedere diversamente, con uno sguardo proprio, forse anche nuovo, se stessi e l'ambiente circostante. Un processo ricorsivo dove la conoscenza di sé avvicina all'altro e il dialogo con l'altro arricchisce la consapevolezza personale, tanto nelle differenze quanto nelle affinità o nei tratti comuni.

"Già nella prima infanzia occorre accompagnare il bambino ad osservare e riconoscere le sensazioni che scaturiscono dall'incontro con l'altro" (Diamond & Innes, 2001). Questo significa riconoscere anche l'esistenza di possibili vissuti «nuovi», «particolari», non consueti che l'altro può suscitare. Infatti, la diversità non lascia indifferenti. Può stimolare curiosità, simpatia, interesse, ammirazione ... ma può anche generare incertezza, insicurezza, disagio e provocare reazioni di evitamento o rifiuto.

La finalità ultima che la scuola si propone è quella di portare alla consapevolezza dei bambini le varie diversità che ci circondano, aiutarli ad accoglierle per trasformare questo incontro in opportunità di crescita personale per giungere alla bellezza interiore.

OBIETTIVI LEGATI AL PERCORSO

Promuovere in ogni alunno le competenze di Cittadinanza Attiva: sviluppare la sensibilità sia verso gli elementi naturali che quelli creati dall'uomo; con una particolare attenzione al rispetto della natura e allo sviluppo di comportamenti volti a rispettare e conservare ciò che di bello li circonda.

Promuovere al tempo stesso la bellezza e l'importanza della relazione con l'altro (pari e adulti di riferimento), l'accettazione della diversità presente in ogni persona; in un'ottica di costruzione di relazioni autentiche e significative.

PRIORITÀ**Valorizzazione:**

- della centralità dell'alunno e del suo processo di apprendimento;
- della centralità della relazione tra pari e con le altre figure dell'apprendimento;
- del ruolo dell'Educazione Civica come insegnamento trasversale quindi integrato nei progetti e nelle attività;
- dell'inclusione e dell'attenzione ai bisogni degli alunni attuando azioni didattiche per includere alunni con particolari bisogni educativi;
- degli aspetti affettivo-emotivi dell'apprendimento;
- della partecipazione delle famiglie in una logica di corresponsabilità educativa e di collaborazione creando occasioni di formazione e di sostegno alla genitorialità, anche attraverso lo sportello WeCare;
- della rete con il Territorio, Enti e Associazioni.

ATTIVITA' PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI AMBIENTALI:**Per tutte le classi:**

- Sensibilizzazione e promozione della raccolta differenziata a scuola e in famiglia;
- Uscite sul territorio per scoprirne la bellezza e promuoverne la conoscenza;
- Collaborazione con enti ed associazioni territoriali.

ATTIVITA' PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI SOCIO-RELAZIONALI:

- Percorso di psicomotricità con esperto per le prime classi 1-2
- Percorso affettività-relazione con esperto per la classe 5

PIANO PER L'APPRENDIMENTO DIGITALE**Descrizione Percorso**

Si tratta di un'opportunità di rinnovare ed innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche

e le strategie usate con gli alunni in classe. La domanda di competenze digitali nella realtà di oggi è in continua crescita, e l'attuale sistema educativo deve adeguarsi per rispondere a questa esigenza.

Dal 2016 tutte le scuole inseriscono nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano

Nazionale Scuola Digitale, per perseguire i seguenti obiettivi:

- Potenziamento degli strumenti didattici necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati.
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.
- Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione.
- Potenziamento delle infrastrutture di rete.

OBIETTIVI LEGATI AL PERCORSO

- Alfabetizzazione informativa e digitale,
- rafforzamento delle infrastrutture di rete;
- continua formazione del personale docente e non sulle innovazioni tecnologiche e digitali.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

- Sviluppare le competenze digitali di ogni alunno;
- promuovere sempre più il corretto utilizzo delle risorse digitali con l'insegnamento di uso critico e consapevole di internet e dei social media;
- innovazione della metodologia di insegnamento;
- creazione della figura dell'Animatore Digitale: un docente con una formazione specifica affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole".

ATTIVITA' PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Per tutte le classi:

- utilizzo del carrello informatico;
- insegnamento sul corretto uso del computer e di internet

Per le classi più grandi (3-4-5)

- Progetto di informatica con proposta mirata agli obiettivi e competenze crescenti delle classi.

CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

Descrizione Percorso

Nel documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" presentato dal MIUR nel 2018 vengono riproposte e

rilette le Indicazioni Nazionali del 2012 rendendo il tema della cittadinanza come il "vero sfondo integratore

e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo della scuola dell'infanzia e

del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale. Cittadinanza che riguarda tutte le grandi aree del

sapere, sia per il contributo che possono offrire i singoli ambiti disciplinari, sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro".

Il documento mira a "Garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti le competenze chiave per affrontare i cambiamenti e le sfide del loro presente, per proiettarsi al meglio nel futuro, per diventare cittadine e cittadini attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di confrontarsi positivamente con l'altro".

OBIETTIVI LEGATI AL PERCORSO

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva con la partecipazione al C.C.R. (Consiglio Comunale dei

Ragazzi), promosso dalle politiche giovanili. Il Consiglio è composto dai rappresentanti dei ragazzi delle

scuole primarie e secondarie di primo grado di Villafranca e delle sue frazioni.

PRIORITÀ

- dare voce ai bambini e ai ragazzi della città;
- favorire la collaborazione tra scuole e amministrazione comunale;
- sperimentare la partecipazione attiva e responsabile;
- apprendere le modalità con le quali si amministra un Comune;
- avvicinare i giovani alle istituzioni e per renderli parte attiva di esse.

ATTIVITA' PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Per le classi 4 e 5

- Candidatura, votazione ed elezione dei rappresentanti.

COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA

OBIETTIVI LEGATI AL PERCORSO

Favorire l'acquisizione della seconda lingua secondo gli standard europei e offrire la possibilità di certificare

le competenze raggiunte da parte di un ente esterno.

PRIORITÀ

- elaborare percorsi che favoriscano l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento;
- favorire l'acquisizione della seconda lingua secondo gli standard europei.

ATTIVITÀ PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Per tutte le classi:

- Progetto C.L.I.L. Content And Language Integrated Learning.

Per la classe 5

- Partecipazione all'esame per ottenere la certificazione Cambridge School.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Principali aspetti innovativi individuati:

- sviluppo e progettazione di una didattica per competenze;
- percorsi a sostegno dello sviluppo della personalità nella sua globalità;
- particolare attenzione verso la costruzione di relazioni positive;
- sensibilizzazione verso l'ambiente;
- partecipazione alla vita socio-politica della realtà territoriale;
- acquisizione della seconda lingua attraverso un approccio educativo innovativo con l'Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti (C.L.I.L.);
- potenziamento dell'accessibilità, dell'alfabetizzazione e dell'inclusione digitali;

L'obiettivo educativo generale, cui è finalizzata tutta l'azione della scuola, è la formazione integrale della persona, ossia della sfera intellettuale, di quella affettiva, emotiva, morale, sociale, religiosa e di quella operativa. In quest'ottica la creatività dell'alunno assume una rilevanza particolare nei processi di apprendimento e nella conseguente promozione della consapevolezza di sé e delle proprie possibilità.

AREE DI INNOVAZIONE

Spazi e infrastrutture

L'aumento delle dotazioni tecnologiche, sia all'interno delle singole classi, "non più la classe in laboratorio, ma il laboratorio in classe" (Azione CI@ssi 2.0), sia negli spazi alternativi per l'apprendimento, è volto a migliorare l'offerta didattica in ottica innovativa e inclusiva. Una dotazione tecnologica adeguata ed efficiente è, infatti, in grado di equilibrare tra loro le diverse e fondamentali esigenze della scuola: la diffusione di conoscenze (società della conoscenza), il raggiungimento delle competenze chiave della cittadinanza (Competenza digitale e Agenda digitale) e il benessere dei bambini (Life Skills, OMS). Le tecnologie scolastiche sono volte a diversificare i percorsi di apprendimento secondo le caratteristiche specifiche di ciascun alunno/a, massimizzando i processi di apprendimento e migliorando il tempo di qualità passato a scuola (fattore fondamentale per ridurre futuri rischi di abbandono scolastico). Il miglioramento delle dotazioni tecnologiche della scuola ha ricadute positive sull'intero territorio di riferimento; il progetto contribuisce infatti a potenziare il ruolo della scuola nel territorio di riferimento.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:
Fondier



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA PRIMARIA ISTITUTO CANOSSIANO	VR1E011006

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012.

ALLEGATI:

Traguardi in uscita-Indicazioni Nazionali.pdf



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA PRIMARIA ISTITUTO CANOSSIANO VR1E011006 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: 27 ORE SETTIMANALI

Discipline/Monte orario settimanale	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
IRC	2	2	2	2	2
ITALIANO	8	8	7	7	7
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
INGLESE	2	2	3	3	3
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
IMMAGINE	2	2	1	1	1
MOTORIA	2	2	1	1	1
ED.CIVICA	TRASVERSALE				
Totale	27				

L'orario settimanale è distribuito dal lunedì al venerdì con un rientro pomeridiano per ciascuna classe.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Come da normativa ministeriale (DM 35 del 22 giugno 2020) il collegio docenti ha assunto nel curriculum lo svolgimento delle 33 ore annuali di Educazione Civica, che sono state così suddivise:

- 13 ore ambito antropologico-linguistico;
- 12 ore ambito logico-matematico;
- 4 ore lingua inglese;
- 4 ore IRC.



✓ **Orario quotidiano**

- 7.30 Pre-scuola (per chi ne fa richiesta scritta in situazione di reale necessità)
- 7.45/7.55 Entrata
- 7.55 1ma campana - Gli alunni salgono in classe con l'Insegnante
- 8.00 2nda campana - Inizio delle lezioni
- 10.45/11.00 Ricreazione
- 12.50 Termine delle lezioni

Nei giorni di rientro l'orario è il seguente:

- 12.00 Termine delle lezioni e pranzo
- 12.40 Ricreazione
- 13.30 Inizio lezioni pomeridiane (3 ore di 45')
- 15.45 Termine delle lezioni

I rientri sono così distribuiti:

- Martedì – classi QUARTA E QUINTA
- Mercoledì – classi SECONDA E TERZA
- Giovedì – classe PRIMA

✓ **Doposcuola giornaliero**

Orario dal lunedì al venerdì

- 12.50 Pranzo
- 13.30 Ricreazione
- 14.00 Studio assistito
- 15.50 Uscita

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA ISTITUTO CANOSSIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

CURRICOLO SCUOLA

Il curriculum si sviluppa partendo dalle discipline raggruppate in aree disciplinari, al fine di sfruttare i collegamenti interdisciplinari. Esso parte dalle Indicazioni Nazionali e dalle otto competenze chiave europee per finalizzare l'azione educativa e promuovere lo sviluppo integrale della persona verso la costruzione di una cittadinanza attiva e di un apprendimento permanente.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

CURRICOLO VERTICALE

Accanto al cammino formativo, atto a perseguire gli obiettivi educativi proposti, la Scuola predispone un'adeguata organizzazione didattica che serve a delineare i percorsi di apprendimento previsti per gli alunni. La progettazione didattica mira ad aiutare l'alunno, impegnato a soddisfare il suo bisogno di conoscere e di comprendere, a possedere unitariamente la cultura che apprende ed elabora.

Nella nostra scuola l'impostazione della didattica è l'esito di un cammino di riflessione e progettazione costante, guidato da un sistematico aggiornamento. Il criterio posto alla base delle scelte didattiche è che l'insegnamento non abbia come unico obiettivo l'apprendimento bensì, ed ancor prima, la formazione della persona. Ne consegue che l'insegnamento è articolato e organizzato in funzione della formazione dell'individuo, attraverso scelte metodologiche, di contenuto, relazionali elaborate alla luce di principi fondamentali che caratterizzano e contraddistinguono l'opera canossiana.

Alla luce di tali considerazioni i percorsi educativi – didattici si propongono di:

- essere promozionali, partendo dalla reale situazione degli alunni rilevata attraverso un'attenta osservazione iniziale, per potenziare e valorizzare le capacità di ciascuno
- formare ai valori morali e cristiani
- sviluppare abilità e competenze che consentano all'alunno un'adeguata comprensione della realtà
- favorire l'esperienza dei linguaggi con il controllo della parola, della lettura, dell'espressione grafica e della drammatizzazione
- favorire il passaggio dal concreto all'astratto
- favorire la messa in atto di processi cognitivi che, attraverso il piacere del fare, stimolino l'apprendimento nel rispetto dei ritmi di sviluppo di ciascuno
- tenere conto dell'interdisciplinarietà dei vari ambiti



- essere flessibili e soggetti ad una costante ed attenta verifica e valutazione

Allegato: curriculum verticale

Proposta per lo sviluppo delle competenze trasversali

Aspetto fondamentale per lo sviluppo delle competenze trasversali è la programmazione educativa che ha come obiettivo generale la formazione integrale della persona. Nel costruire la proposta educativa si focalizza l'attenzione su due aspetti ritenuti fondamentali: quello relazionale e quello didattico-educativo.

Allegato programmazione educativa

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La disciplina Cittadinanza e Costituzione è considerata come disciplina trasversale. L'educazione alla cittadinanza attiva si sviluppa, infatti, nell'ambito delle aree disciplinari, con una articolazione flessibile all'interno di ciascuna classe, per tutto l'arco dei cinque anni.

Utilizzo della quota di autonomia

In orario extracurriculare la scuola propone progetti di potenziamento di carattere linguistico in collaborazione con la scuola Stream Study.

Vedi allegato

Sportello we-care a sostegno delle famiglie e degli operatori della scuola

Nel nostro istituto, un'attenzione particolare viene data al benessere della famiglia e del personale che opera all'interno della scuola.

Oltre alla proposta di incontri formativi, attraverso il Progetto "We Care", si intende promuovere un sempre più pieno "ben-essere" a scuola.



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

POTENZIAMENTO LINGUISTICO: "CERTIFICAZIONE LINGUISTICA EUROPEA-LINGUA INGLESE"

Le lezioni curriculari proposte agli alunni di classe V mirano, oltre che al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle indicazioni ministeriali, anche al potenziamento e alla preparazione necessari all'acquisizione delle competenze richieste per la certificazione europea della lingua inglese.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Questo progetto, oltre alla valorizzazione e al potenziamento della lingua inglese, ha come obiettivo quello di far conoscere e sperimentare una modalità differente di valutazione per rendere gli alunni in grado di affrontare test linguistici a livello internazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

GRUPPI CLASSE

INTERNO

Risorse Strutturali Necessarie:

Aula:

Generica

PROGETTO CONTINUITÀ

Le attività si distinguono in due momenti: il primo vede coinvolti i bambini di classe IV che accolgono e diventano tutor dei bambini della futura classe prima, il secondo vede coinvolti gli alunni di classe V che vengono accompagnati a conoscere le scuole secondarie di primo grado presenti sul territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Il progetto ha la finalità di favorire un passaggio sereno tra gli ordini di scuola nell'ottica di una crescita e di una maturazione complessiva del bambino.

Attività

Le attività si sviluppano sulla base di tre filoni importanti: la conoscenza reciproca, il rispetto delle regole di convivenza e il consolidamento dei prerequisiti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

GRUPPI CLASSE

INTERNO



Risorse Strutturali Necessarie:

Aula:

Generica

Strutture sportive:

Palestra

Scuola secondaria di primo grado

Approfondimento

L'ingresso alla scuola primaria costituisce per i bambini un notevole cambiamento di vita: nei ritmi, negli spazi, negli incontri con le persone e nel tipo di richieste che vengono rivolte loro. Fare sì che tutto questo avvenga nella continuità con il vissuto di ciascuno può essere importante per creare un clima di serenità e fiducia, utile al nuovo cammino che si va intraprendere.

COMPITI-AMO : DOPOSCUOLA

È un progetto extracurricolare, rivolto agli alunni di tutte le classi.
Tutti i pomeriggi dalle 14.00 alle 15.50.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Esecuzione in modo autonomo dei compiti assegnati a scuola, con la guida di un'insegnante
- Collaborazione e comunicazione con le insegnanti di classe
- Condivisione e socializzazione tra pari

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

GRUPPI CLASSE

INTERNO

Risorse Materiali Necessarie:

Aula

generica

PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE ATTRAVERSO L'ATTIVITA' DI PSICOMOTRICITA'
Percorso di armonizzazione dello sviluppo motorio, emozionale, relazionale e cognitivo del bambino.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Spesso l'energia vitale di bambini si trova imbrigliata in varie situazioni limitanti: 1) iperattività, 2) disturbo dell'attenzione 3) inibizione, 4) impaccio motorio, 5) aggressività e conflittualità relazionale. Queste situazioni spesso ostacolano e rallentano un armonioso sviluppo dei loro



potenziali, cioè l'armoniosa integrazione di intelligenza corporea, emotiva e cognitiva. L'attività psicomotoria a mediazione musicale permette di accompagnare queste situazioni problematiche in un percorso evolutivo che favorisca una sana capacità di autoregolazione degli impulsi motori ed emotivi a favore di una creatività individuale ed una appagante interazione e cooperazione ludica con i coetanei.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

CLASSI 1^ E 2^

Personale esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Allegato psicomotricità

GIOCA CON LA TUA CLASSE HELLAS VERONA 2023-24

La Società Hellas Verona FC rivolge da sempre particolare attenzione al mondo scolastico al fine di contribuire, attraverso proposte didattiche e sportive, ad un corretto e sano sviluppo psicomotorio, a partire dalle nuove generazioni.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Proseguire e rafforzare la promozione di una sana cultura calcistica

Farsi portatore di messaggi positivi legati al mondo sportivo in generale e al calcio in particolare

Il progetto propone:

- tre incontri di giochi ludico/motori (per classe)
- **CONCORSO STRISCIONE:** creazione di uno striscione di classe legato al calcio da esporre allo stadio.
Una commissione valuterà: originalità, simpatia e creatività.
- **EVENTO ALLO STADIO** La conclusione del Progetto avverrà con un evento allo stadio "M. Bentegodi" di Verona in occasione di una partita casalinga dell'Hellas Verona definita nel corso della stagione. In questa occasione si tingerà lo stadio di gialloblù grazie all'esposizione degli striscioni creati dagli alunni delle varie scuole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

TUTTE LE CLASSI

Personale esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive	Palestra della scuola Stadio cittadino
--------------------	---

Allegato gioca con la tua classe Hellas Verona 2023-24

"NOI SIAMO ORCHESTRA – CONOSCERE IL SUONO CHE CI ABITA"

Didattica Musicale Applicativa

L'educazione musicale, insieme alle altre discipline, contribuisce allo sviluppo e alla crescita del bambino nella sua globalità toccando anche aspetti legati all'espressione non verbale e alla corporeità.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Potenziare la conoscenza e l'uso di una pluralità di linguaggi, offrendo agli alunni l'alfabetizzazione musicale.

- Sensibilizzare il bambino al linguaggio dei suoni ed al ritmo con riferimento a concetti musicali importanti come lo sviluppo del ritmo interiore, lo stimolo del pensiero creativo musicale.
- Scoprire la musica come forma di comunicazione, anche non convenzionale, per rappresentare immagini, emozioni e contesti anche lontani dal vivere nostro quotidiano.
- Scoprire la musica come forma di comunicazione, anche non convenzionale, per rappresentare immagini, emozioni e contesti anche lontani dal vivere nostro quotidiano.
- Aiutare il bambino a sentire umanamente i propri limiti come punto di partenza che fanno capo ad una crescita fisica, mentale e motoria.
- Panoramica e presentazione delle varie famiglie strumentali: gli strumenti a Corda, Fiato, Percussione e la Voce. Le varie tipologie e gruppi strumentali, i principi secondo i quali il suono è generato e le loro peculiarità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

TUTTE LE CLASSI	Esperto Daniele Accordini
-----------------	---------------------------

Risorse Materiali Necessarie:

Aule didattiche Sala Polifunzionale	Palestra
--	----------

AL VIA IL PROGETTO CLIL !

Il CLIL è un progetto di multidisciplinarietà che riguarda l'insegnamento in lingua inglese di contenuti curricolari, quali possono essere geografia, scienze, tecnologia, religione, arte etc.



OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Il fine di questo progetto è quello di promuovere un arricchimento lessicale e una maggiore autonomia dell'alunno nelle abilità di comprensione e comunicazione in lingua e, perché no ..., permettere ai nostri ragazzi di affacciarsi più consapevolmente al mondo - sempre più cosmopolita - dei giorni nostri!

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

TUTTE LE CLASSI

Personale INTERNO

Risorse Materiali Necessarie:

Aule	generica
-------------	-----------------

Allegato CLIL

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA 2023-24

"Pensa a tutta la bellezza intorno a te e sii felice" Anna Frank

La bellezza è negli occhi di chi osserva. È proprio osservando che si riescono a cogliere tutti i particolari e i dettagli che risvegliano i sensi. Essi fanno provare emozioni e permettono di definire ciò che riteniamo bello.

Educare al bello significa insegnare a saper cogliere quel qualcosa di diverso da noi stessi che ci arricchisce, ci completa e ci fa crescere. Significa anche educare all'ascolto, all'attenzione, all'osservazione e alla consapevolezza che tutto ciò che ci circonda è prezioso.

Appare sempre più manifesto quanto ogni bambino possieda competenze, valori, modelli di riferimento e vissuti differenti e come sia importante educare ciascuno a riconoscere da un lato le proprie specificità, dall'altro a rispettare e valorizzare le abilità altrui assumendo la diversità come risorsa.

La comprensione dell'alterità implica un processo di conoscenza della propria individualità; di riconoscimento delle proprie specificità per individuare, considerare e valorizzare, nel reciproco rispetto, anche quelle altrui. Riconoscere i propri tratti distintivi porta a riconoscere che ciascuno è un essere unico, diverso da altri e questo può portare a vedere diversamente, con uno sguardo proprio, forse anche nuovo, se stessi e l'ambiente circostante. Un processo ricorsivo dove la conoscenza di sé avvicina all'altro e il dialogo con l'altro arricchisce la consapevolezza personale, tanto nelle differenze quanto nelle affinità o nei tratti comuni.

"Già nella prima infanzia occorre accompagnare il bambino ad osservare e riconoscere le sensazioni che scaturiscono dall'incontro con l'altro" (Diamond & Innes, 2001).

Questo significa riconoscere anche l'esistenza di possibili vissuti «nuovi», «particolari», non consueti che l'altro può suscitare. Infatti, la diversità non lascia indifferenti. Può stimolare curiosità, simpatia, interesse, ammirazione ... ma può anche generare incertezza, insicurezza, disagio e provocare reazioni di evitamento o rifiuto.

La finalità ultima che la scuola si propone è quella di portare alla consapevolezza dei bambini le varie diversità che ci circondano, aiutarli ad accoglierle per trasformare questo incontro in opportunità di



crescita personale per giungere alla bellezza interiore.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

1 Educare l'alunno ad apprezzare i diversi elementi dell'ambiente che lo circondano; 2 Sollecitare l'alunno a compiere azioni sostenibili; 3 Sensibilizzare l'alunno sui problemi mondiali relativi all'ambiente; 4 Sensibilizzare l'alunno sull'importanza e la bellezza di una relazione autentica con l'altro; 5 Valorizzare l'incontro con l'altro; 6 Rendere consapevole ciascun alunno del valore e della ricchezza che scaturiscono da ogni incontro; 7 Accompagnare nell'accoglienza della diversità e della sua valorizzazione come arricchimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

TUTTE LE CLASSI

Personale interno

Risorse Materiali Necessarie

Aule

Generiche con collegamento ad internet

Strutture sportive

Aula polifunzionale
Calcetto

Palestra

GIORNATE A TEMA SCELTE IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA ANNUALE

Giornate dedicate ad un approfondimento tematico: lingue, musica, sport, scienza, arte, inclusione...

- 25 settembre Giornata Mondiale dei Sogni
- 2 ottobre Giornata Mondiale degli Angeli Custodi e dei nonni
- 13 novembre Giornata Mondiale della Gentilezza
- 3 dicembre Giornata delle Persone con Disabilità
- 24 gennaio (cl. 1^a, 2^a, 3^a) Giornata Internazionale dell'Educazione
- 27 gennaio (cl. 4^a, 5^a) Giornata della Memoria
- 7 febbraio Giornata Mondiale contro il Bullismo
- 1 marzo Giubileo Canossiano
- 6 aprile Giornata Internazionale dello Sport
- 21 maggio Giornata Mondiale della Diversità Culturale

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Elaborare percorsi innovativi inerenti le discipline artistiche e motorie con ricadute sullo stato di benessere dei bambini - Elaborare percorsi didattici interdisciplinari e trasversali a partire dai linguaggi espressivi nell'ottica della didattica orientativa - Integrare attività di conoscenza e di



metaconoscenza -Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, compresi vari enti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

GRUPPI CLASSE

INTERNO

Risorse Materiali Necessarie:

Aule

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Calcetto Palestra



ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

Attività

Spazi e Ambienti per l'Apprendimento

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'aumento delle dotazioni tecnologiche, sia all'interno delle singole classi sia negli spazi alternativi per l'apprendimento, è volto a migliorare l'offerta didattica in ottica innovativa e inclusiva. L'introduzione, infatti, di un carrello informatico garantisce ad ogni alunno la possibilità di usufruire personalmente ed individualmente di un pc portatile. La dotazione tecnologica adeguata ed efficiente è in grado di equilibrare tra loro le diverse e fondamentali esigenze della scuola: la diffusione di conoscenze (società della conoscenza), il raggiungimento delle competenze chiave della cittadinanza (Competenza digitale e Agenda digitale) e il benessere dei bambini (Life Skills, OMS). Le tecnologie scolastiche sono volte a diversificare i percorsi di apprendimento secondo le caratteristiche specifiche di ciascun alunno/a, massimizzando i processi di apprendimento e migliorando il tempo di qualità passato a scuola (fattore fondamentale per ridurre futuri rischi di abbandono scolastico). Dalla classe terza, viene proposto un percorso informatico personalizzato e graduale calibrato sulle esigenze di ciascuna classe.

Identità digitale

Un profilo digitale per ogni docente

Si prevede l'implementazione di una piattaforma e-learning come strumento di espansione della classe in presenza attraverso la quale i docenti possono comunicare con le famiglie ed assegnare attività didattiche.

Il profilo digitale per ogni docente garantisce, inoltre, l'accesso al registro elettronico.



Amministrazione digitale	Registro elettronico per tutte le scuole primarie Registro elettronico per tutte le scuole primarie Si prevede l'implementazione di una piattaforma e-learning come strumento di espansione della classe in presenza. Registro elettronico per tutte le scuole primarie Il decreto 95/2012 convertito nella legge n.135 del 7 agosto 2012, nei commi 29 e 31 dell'art.7 introduce l'obbligo per le scuole di redigere le pagelle in formato elettronico e adottare i registri on line, considerandoli come obbligatori. La scuola redige le pagelle in formato cartaceo ed elettronico, inoltre utilizza il registro elettronico.
---------------------------------	---

**COMPETENZE E
CONTENUTI**

Attività

Competenze degli studenti	Le metodologie didattiche innovative ed inclusive già avviate dalla scuola, saranno implementate grazie alle nuove dotazioni tecnologiche. La didattica attiva e laboratoriale già da tempo perseguita dalla nostra scuola sarà implementata grazie ad un'accresciuta dotazione tecnologica integrata in classe e in ambienti multimediali dinamici e flessibili. Le metodologie adottate sono: <i>problem solving</i> cooperativo e <i>cooperative learning</i>, <i>PBL (Project Based Learning)</i> con strumentazione digitale, <i>Coding unplugged</i> e <i>Coding</i> digitale, <i>Tutoring</i> e <i>Storytelling</i>. Queste metodologie, implementate grazie a dotazioni tecnologiche numericamente adeguate e all'avanguardia, concorrono a favorire l'autonomia espressiva e la gestione di tempi personalizzati di lavoro, elementi indispensabili per una didattica inclusiva e innovativa. Inoltre, la dotazione di strumenti digitali all'interno dello spazio classe, consentono di massimizzare lo sviluppo della competenza digitale in termini di accessibilità e alfabetizzazione. Un esempio di metodologia didattica in essere che risulterebbe implementata è il <i>Coding Unplugged</i>, già
----------------------------------	--



	proposto ai bambini: nuove dotazioni tecnologiche consentirebbero il passaggio da <i>Coding</i> cartaceo a digitale avanzato, favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale.
Contenuti digitali	Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici Si intende implementare strumenti digitali che estenderanno lo spazio di apprendimento virtuale, dotando i protagonisti della didattica di uno strumento di gestione e personalizzazione dei contenuti, che permetterà di condividere l'esperienza didattica. Attraverso questi strumenti si potranno attivare diverse tipologie di scenari: - I docenti potranno costruire in autonomia i contenuti delle lezioni - I contenuti sviluppati potranno essere condivisi sia in maniera orizzontale che verticale con altri docenti - Gli stessi contenuti potranno passare da una semplice consultazione fatta dagli alunni dei primi anni scolastici ad una vera propria collaborazione nella redazione da parte di quelli degli ultimi cicli scolastici; gli studenti, seguiti dall'insegnante, potranno co-costruire, secondo la logica della scrittura collaborativa, veri e propri ebook, pronti alla condivisione ed alla pubblicazione all'interno della stessa piattaforma didattica o sulle principali e riconosciute piattaforme esterne. - Il docente può anche assegnare compiti, quiz e test ed avere in tempo reale, sia a scuola come da casa, i risultati e gli andamenti nel tempo della classe, attivando così i processi di valutazione formativa dell'apprendimento di ogni singolo studente. - I genitori avranno la possibilità, attraverso proprie credenziali, di accedere ai materiali delle lezioni ed accompagnare i propri figli nell'apprendimento e nella maturazione dei contenuti.



**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

Attività

**Formazione del
personale**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

I docenti sono i garanti della didattica innovativa e inclusiva. La presenza di dotazioni tecnologiche adeguate, unitamente a percorsi formativi mirati, consente loro di accrescere e diversificare il proprio sviluppo professionale. I docenti, dotati di tecnologie e strumenti efficaci, possono diversificare i processi e i prodotti dell'apprendimento, programmando gli interventi didattici a partire dalle peculiarità dei singoli, con una cura e un'attenzione particolari per gli studenti con BES, DSA e disabilità.

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Si rafforzerà la collaborazione con il supporto tecnico per tenere costantemente monitorata tutta l'infrastruttura tecnologica della scuola.

Accompagnamento

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'Animatore Digitale è un docente della scuola che affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD:

L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono:



Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA ISTITUTO CANOSSIANO - VR1E011006

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica (di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92), attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione ha carattere formativo in quanto concorre a modificare o a rendere efficace il percorso didattico rispetto alle diverse esigenze degli alunni.

- La valutazione formativa è un intervento di controllo durante l'insegnamento della comprensione degli studenti rispetto a quanto si sta loro insegnando.
- La sua funzione è verificare l'efficacia del processo di insegnamento e fornire informazioni per il miglioramento dell'apprendimento, ma soprattutto dell'insegnamento.
- Avviene quando attraverso diversi strumenti e strategie l'insegnante rileva la qualità dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità dello studente.
- La valutazione formativa non attribuisce un giudizio o un voto allo studente, bensì un feedback descrittivo con suggerimenti, indicazioni, apprezzamento.

In questa prospettiva la qualità della valutazione:

- dev'essere diretta al miglioramento e non alla sanzione;
- deve intervenire per supportare lo studente nell'affrontare le difficoltà incontrate;
- deve risultare descrittiva rispetto a ciò che è opportuno migliorare e modificare, tale da indicare allo studente dove si trova e cosa deve fare per raggiungere gli obiettivi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Durante il percorso scolastico, ogni docente attua prove (scritte, orali o pratiche) periodiche al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento prefissati, previsti dalle indicazioni Nazionali 2012.

Valutazione in itinere

Art. 1 decreto legislativo 62/17

La valutazione in itinere «.....è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa».



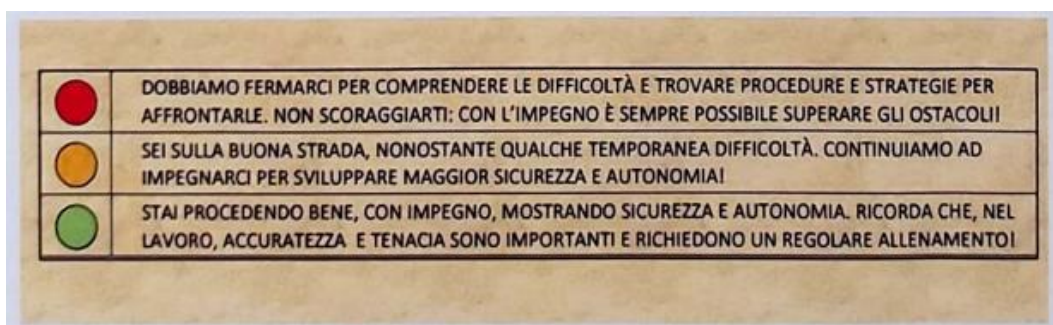
Valutazione sommativa

Valutazione "di bilancio" che si compie a termine di ogni percorso didattico complesso e consistente nell'attribuzione di un giudizio descrittivo «finale».

VALUTAZIONE PER CLASSI PRIMA E SECONDA

Valutazione prove in itinere

Utilizzo del semaforo a tre colori per descrivere i livelli di raggiungimento degli obiettivi previsti nelle diverse tipologie di prove. Verrà rappresentato solo il semaforo colorato come simbolo il cui significato è specificato nello schema seguente.



Valutazione prove sommative

Non è previsto l'utilizzo del semaforo, che è sostituito da un giudizio descrittivo del raggiungimento delle competenze attese per la prova, accompagnato dal livello corrispondente: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

VALUTAZIONE PER LE CLASSI TERZA, QUARTA, QUINTA

Utilizzo di un unico strumento per la registrazione degli esiti delle prove: una griglia valutativa di diversi aspetti oggetto di osservazione.

→	OBIETTIVO OGGETTO DI VERIFICA _____	
→	TIPO DI COMPITO	
	• Ripetere conoscenze acquisite attraverso lo studio • Utilizzare e applicare regole conosciute • Fare uso delle regole conosciute nel contesto richiesto • Utilizzare conoscenze e abilità per risolvere una situazione complessa	☐ ☐ ☐ ☐
→	COMPITO SVOLTO:	in modo autonomo ☐ con aiuti esterni ☐
→	COMPITO SVOLTO:	con risorse fornite dal docente ☐ utilizzando anche altre risorse ☐
→	COMPITO SVOLTO:	correttamente ☐ con i seguenti errori _____
→	PADRONANZA DI CONOSCENZE E ABILITA' ATTINENTI ALL'OBIETTIVO:	
	1. piena e organica 2. corretta 3. essenziale (basilare) 4. parziale, incerta, da migliorare	☐ ☐ ☐ ☐
→	SUGGERIMENTI PER IL MIGLIORAMENTO _____	

Valutazione prove in itinere

Compilazione della griglia in tutte le sue parti. Il tipo di compito potrà corrispondere a una o più delle prime tre caratteristiche indicate nello strumento valutativo.



Valutazione prove sommativa

Compilazione della griglia in tutte le sue parti, aggiungendo il livello raggiunto: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione. Il tipo di compito corrisponderà alla quarta caratteristica indicata nello strumento valutativo.

In entrambe le tipologie di prove particolare attenzione verrà data all'ultima parte della griglia: suggerimenti per il miglioramento; per mezzo di questa parte è possibile conferire l'accezione formativa alla valutazione poiché ogni suggerimento è fornito nell'ottica di personalizzare e rendere più efficace l'acquisizione di conoscenze da parte degli alunni e migliorare gli apprendimenti, col fine di sviluppare le competenze attese.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento dell'Educazione Civica è compito dei team di ciascuna classe per un totale di 33 ore annuali.

Criteri di valutazione del comportamento

I docenti compiono osservazioni sistematiche del comportamento per tutti quegli obiettivi educativi che si concretizzano nella relazione. Nel documento di valutazione, che il team redige collegialmente, si prendono in esame: la relazione con i compagni e gli adulti, l'impegno, la partecipazione, la motivazione, l'attenzione e il metodo di lavoro.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Raggiungimento degli obiettivi minimi previsti a livello ministeriale.

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Al fine di concretizzare e attuare i principi educativi di inclusione scolastica, sono stati realizzati attività e progetti anche in collaborazione con figure professionali specifiche; sono state inoltre incoraggiate proposte formative per favorire una corresponsabilità sinergica tra istituzione scolastica e famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico Docenti
curricolari
Docenti di sostegno Famiglie
Rappresentanti dei servizi individuati dagli
enti preposti
Coordinatore per l'inclusione

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'insegnante di sostegno in collaborazione con il team di classe presenta: la diagnosi funzionale dell'alunno, la sintesi conoscitiva iniziale, la definizione del profilo dinamico funzionale con la stesura degli obiettivi di lavoro, l'impostazione di interventi e strategie. In itinere il documento viene aggiornato con eventuali osservazioni periodiche bimestrali, questionario dell'alunno, colloqui con famiglia e specialisti. Viene poi completato a fine anno con verifica sugli obiettivi raggiunti, sintesi conoscitiva finale, assenze dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnante di sostegno, operatori, team degli insegnanti di classe, specialisti.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

Famiglia e scuola rivestono un ruolo fondamentale per la crescita globale del bambino; un insegnamento adeguato ed una collaborazione appropriata favoriscono il successo educativo.



Modalità di rapporto scuola-
famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione
della comunità educante

Assemblea plenaria e di classe

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Attività individualizzate e di piccolo gruppo Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI Rapporti con le famiglie Tutoraggio alunni Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione degli alunni sono inseriti nel Piano annuale per l'inclusione.

APPROFONDIMENTO

Il P.A.I. della scuola oltre a delineare i soggetti coinvolti e buone prassi che rendano efficace l'inclusione, si pone alcuni obiettivi per incrementare l'inclusività. Include anche il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.

Allegati: PAI-Piano Annuale Inclusività.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nel periodo di emergenza covid-19 sono stati attuati piani di DDI e DAD. Attualmente, come da circolare n. 24 del 24 marzo 2022 non sono previsti. Si allega comunque documentazione:

Allegato DAD

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO:

Quadrimestri

Collaboratore del DS	Funzione amministrativa e di segreteria	1
Funzione strumentale	Coordina un'area o un progetto coinvolgendo alunni, collegio docenti, famiglie ed enti	9
Responsabile di plesso	Sovrintende all'ordine e alla sicurezza	1
Animatore digitale	Coordina le attività che potenziano le competenze digitali. Analizza i bisogni e propone percorsi formativi	1

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività proprie della funzione docente Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione	9

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Segreteria Amministrazione
---	----------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONE DI PARITA'-MIUR

Azioni realizzate/darealizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ENAC

Azioni realizzate/darealizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

 ❖ COMUNE DI VILLAFRANCA

Azioni realizzate/darealizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ IL MONDO DIGITALE

- Potenziamento dell'accessibilità, dell'alfabetizzazione e dell'inclusione digitali, in un'ottica di attuazione delle Competenze Chiave di Cittadinanza e dell'Agenda Digitale
- Installazione, gestione sistemi e software per l'apprendimento
- Metodologie didattiche innovative, inclusive e integrate
- Sicurezza della rete

❖ UNITÀ DI APPRENDIMENTO: LA RIFORMA DELLA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La riforma della valutazione alla scuola primaria richiede un cambio di paradigma nell'approccio alla valutazione, sia in itinere che finale. Per questa ragione occorre entrare in un ordine di idee in cui sia chiaro agli insegnanti che la valutazione è profondamente intrecciata con la dinamica di insegnamento-apprendimento e non un momento a parte, separato, posto a conclusione di un percorso.

Il corso rappresenta un processo che monitora l'apprendimento, spiega l'utilizzo di diversi tipi di strumenti per raccogliere e registrare le informazioni, fornire feedback, adottare strategie per incoraggiare il progresso degli alunni.

Attività proposta da ENAC.

❖ SICUREZZA

Corsi specifici relativi alla sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Attività proposte da Enac e dallo Studio Associato Quattrina

❖ FORMAZIONE AL CARISMA E AL METODO CANOSSIANO

Incontri formativi che introducono gli insegnanti neo-assunti alla modalità canossiana dell'insegnamento. La modalità è online.

Attività proposte da Enac e da Istituto Canossiano

Attività proposta dalla singola scuola

❖ AMMINISTRAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enac ed Amministrazione Provincia Canossiana d'Italia